

Le 5 C (Pentalogo)



Per prendersi cura della
nostra casa comune

nuovi stili di
vita

ADRIANO SELLA

Miniguia

delle relazioni umane,
sociali, ecologiche
e cosmiche



TIPOGRAFIA ESCA - VICENZA

Pentalogo delle 5 C

C come Conversione ecologica

Adriano Sella: educatore, scrittore, conferenziere, pensatore, teologo, laico missionario del creato e dei nuovi stili di vita, promotore e coordinatore del movimento Gocce di Giustizia, del Movimento Nuovi Stili di Vita (comprende reti locali e nazionali), della Rete Interdiocesana NSDV (con 90 diocesi in rete).

Comunicazioni

Struttura della serata:

- Avvio registrazione
 - Accoglienza
 - Relazione
 - Testimonianza
 - Confronto:
 - Momento finale: momento di silenzio davanti ad una immagine
 - Saluti
-
- ### Avvisi:
- tutto il materiale sarà disponibile sul sito di Gocce di Giustizia nei giorni successivi;
 - Se non ricevete il link entro mezzogiorno dello stesso giorno della serata, mandate un whatsapp o email;
 - il contributo economico è libero, si può farlo mediante due modi: Satispay business o Bonifico.

Webinar invernale 2024

Dalla *Laudato si'* alla *Laudate Deum*

Pentalogo delle 5 C per prendersi cura della nostra casa comune



Il calendario con le 5 serate

✓ Lunedì 15 gennaio 2024

1° C come Custodia per far scorrere la giustizia e la pace su tutto il Creato, in modo da custodire madre terra con tutti gli esseri viventi (vegetali, animali e umani), rifacendo l'armonia tra cielo e terra.

- Testimone della serata: Miriam Resta Corrado del Movimento Laudato si' e della PSL di Ugento

✓ Lunedì 29 gennaio 2024

2° C come Conversione per trasformare i nostri cuori, in modo da cambiare radicalmente il nostro rapporto con sorella terra: non più una merce da sfruttare ma un dono sacro del Creatore per la vita di tutti e di tutte (conversione ecologica).

- Testimone della serata: Tommaso Benedetti dell'Associazione Piove Sostenibile (Padova)

✓ Lunedì 12 febbraio 2024

3° C come Comunità per far germogliare nelle comunità cristiane scelte comunitarie per la custodia del Creato: luoghi di condivisione, focolari di comunione, oasi di contemplazione, sentinelle di cura, comunità energetiche, gruppi di acquisto solidale e responsabile, ecc.

- Testimone della serata: Daniela Furlan della Commissione Nuovi Stili di Vita di Saronno

✓ Lunedì 26 febbraio 2024

4° C come Cura per mettere in atto "una rivoluzione d'amore": sentire il battito della nostra sorella e madre terra per prenderci cura di tutta la sua grande e complessa realtà, in modo da riportarla alla bellezza originaria. Prendersi cura di tutto quello che ci circonda, soprattutto verso le creature più piccole e fragili.

- Testimone della serata: Davide Peron - cantautore e musicista di Santorso (VI)

✓ Lunedì 11 marzo 2024

5° C come Cambiamento per trasformare i nostri stili di vita mediante la concretezza delle buone pratiche. Cambiamento significa concretezza: dal sogno alla realtà per rendere possibile una vita felice per tutti e per tutte.

- Testimone della serata: Marco Morandi della Cooperativa di comunità di Legri - Prato

N.B. Gli incontri avvengono in modalità remota (online), dalle 20.45 fino alle 22.15.



Adriano Sella
per il Movimento Gocce di Giustizia e Nuovi Stili di Vita



Dalla *Laudato si'* alla *Laudate Deum*

1° C come Conversione ecologica

per trasformare i nostri cuori, in modo da cambiare radicalmente il nostro rapporto con sorella terra: non più una merce da sfruttare ma un dono sacro del Creatore per la vita di tutti e di tutte (conversione ecologica).



Conversione

(dal punto di vista biblico)



Testi biblici esprimono il richiamo alla Conversione attraverso due modalità:

1. La Prima è quella del 'ritornare a Dio', espressa con il verbo ebraico 'shw' (ritornare) e che ancora oggi gli Ebrei chiamano 'teshuwàh' (conversione). Si tratta di un mutamento radicale di tutta l'esistenza, quasi di una 'inversione di rotta', resa visibile dall'esortazione a 'raddrizzare i sentieri'.

2. La Seconda è quella del 'Cambiamento di mentalità'. Essa viene espressa con il verbo greco 'metanoèin' (cambiare la mente), che ha dato origine al termine 'metànoia' (con cui anche noi oggi chiamiamo la Conversione). Si tratta di una trasformazione del modo di pensare, di valutare e anche di agire, che la Filosofia greca, cui ispira questo verbo, colloca nel 'noùs' (la mente).

- Il termine conversione suggerisce l'immagine di una persona che, accorgendosi di camminare su una strada sbagliata, decide di tornare sui suoi passi e di incamminarsi in una direzione diversa.

Cambiamento

Dalla prospettiva cattolica a quella cristiana o biblica

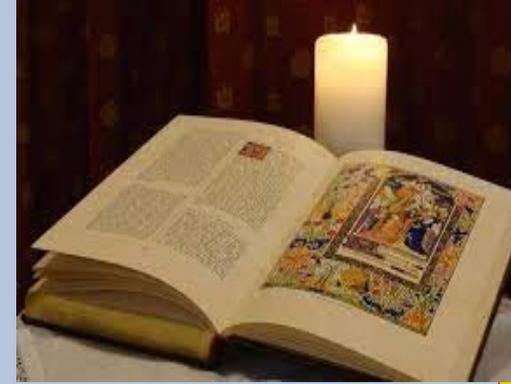
La 1°: dal Peccato originale (Genesi 3-4)

- Processo di redenzione
- Educazione repressiva
- Puntare il dito

La 2°: dalla Bellezza (Genesi 1-2)

- All'origine c'è la bellezza
- Educazione con la maieutica
- L'abbraccio

Dal decalogo all'ottalogo



Conversione = Cambiamento di rotta

Dalla prospettiva cattolica a quella cristiana o biblica



- **Chiamata evangelica (Mc 1,14-20):**
 - da pescatore di pesci a pescatore di uomini “Venire dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini”
- **Inversione del movimento: da pescatori di pesci a pescatori di uomini**
 - ✓ Pescatore di pesci: pescare il pesce è farlo morire per nutrirci (per la nostra vita);
 - ✓ Pescatore di uomini è un movimento contrario: da me all’altro. Pescare gli uomini significa portarli fuori dal contesto di morte per farli vivere.
- **Più cristiani e meno cattolici:**
 - ✓ Il cattolico tende a servirsi di Dio per se stesso: la parrocchia come distributori di sacramenti o agenzia di servizi.
 - ✓ Il cristiano è, invece, colui che s’impegna per la vita degli altri e nel prendersi cura degli altri realizza se stesso.
 - Questo deve avvenire secondo l’ecologia integrale: la vita di tutti gli esseri viventi, senza egualitarismo ma nella diversità.

Conversione ecologica



Giovanni Paolo II: “Conversione ecologica”

- Catechesi dell’udienza generale del 17 gennaio 2001: **L’impegno per scongiurare la catastrofe ecologica**
- “Occorre, perciò, stimolare e sostenere la ‘conversione ecologica’, che in questi ultimi decenni ha reso l’umanità più sensibile nei confronti della catastrofe verso la quale si stava incamminando” (n.4).
- Da autonomo despota a “ministro” del Creatore: “Non è in gioco, quindi, solo un’ecologia ‘fisica’, attenta a tutelare l’habitat dei vari esseri viventi, ma anche un’ecologia ‘umana’ che renda più dignitosa l’esistenza delle creature, proteggendone il bene radicale della vita in tutte le sue manifestazioni e preparando alle future generazioni un ambiente che si avvicini di più al progetto del Creatore” (n.4).

Conversione ecologica



Laudato si': Educazione e Spiritualità ecologica (Capitolo sesto)

III. La Conversione ecologica (nn. 216-221)

- La crisi ecologica è un appello ad una profonda conversione: “se i deserti esteriori si moltiplicano nel mondo, perché i deserti interiori sono diventati così ampi” (217); “Dobbiamo fare l’esperienza di una conversione, di una trasformazione del cuore” (218)
- Conversione ecologica comporta “il lasciar emergere tutte le conseguenze dell’incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che li circonda. Vivere la vocazione di essere custodi dell’opera di Dio è parte essenziale di un’esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell’esperienza cristiana” (217).
- Conversione ecologica è anche una conversione comunitaria per un cambiamento duraturo: “Ai problemi sociali si risponde con reti comunitarie, non con la mera somma di beni individuali” (219).
- Conversione ecologica significa riconoscere che Dio “ha inscritto nel mondo un ordine e un dinamismo che l’essere umano non ha il diritto di ignorare” (221). Questo riguarda anche verso tutte le altre creature con una sublime fratellanza con tutto il creato.



Conversione ecologica

- **Chiamati ad una profonda comunione universale e ad una sublime fratellanza con tutto il creato;**
- **No a qualsiasi dominio dispotico e irresponsabile dell'essere umano sulle altre creature**

- Conversione ecologica significa riconoscere che tutte le creature sono state create da Dio, secondo un ordine e un dinamismo che l'essere umano non ha il diritto di ignorare" (221).
- Tutti gli esseri viventi sono *“uniti da legami invisibili e formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime che ci spinge ad un rispetto sacro, amorevole e umile. Voglio ricordare che «Dio ci ha unito tanto strettamente al mondo che ci circonda, che la desertificazione del suolo è come una malattia per ciascuno, e possiamo lamentare l'estinzione di una specie come fosse una mutilazione» (LS 89).*
- La responsabilità dell'essere umano nei confronti degli altri esseri, in quanto dotato di intelligenza e di amore, è ricondurre tutte le creature al loro Creatore, perché lo scopo finale delle altre creature non siamo noi, ma tutte avanzano verso la meta comune che è Dio (n. 83)
- No alla superiorità e neppure all'ugualitarismo, ma diversità: “Questo non significa equiparare tutti gli esseri viventi e togliere all'essere umano quel valore peculiare che implica allo stesso tempo una tremenda responsabilità. E nemmeno comporta una divinizzazione della terra, che ci priverebbe della chiamata a collaborare con essa e a proteggere la sua fragilità “ (LS 90)

Questa conversione come inversione di rotta



- Anche a livello di umanità: dall'individualismo all'alterità, dall'antropocentrismo all'umanesimo.
- Il profondamente umano è anche il profondamente cristiano (pensiero molto caro a Pierre Teilhard de Chardin)
- La persona umana si realizza nell'andare verso l'altro: l'etica dell'alterità di Emmanuel Levinas.
- L'etica dell'alterità = superamento dell'antropocentrismo per l'ecocentrico: la centralità non è solo l'umano ma l'altro (tutte le creature nella diversità)

Dal “me ne frego” al “I care” di don Milani

- La giustizia “erotica” (teologo Matthew Fox nel suo libro *In principio era la gioia*)
 - Liberare la giustizia dalla dimensione solamente astratta, distante e troppo fredda: una giustizia prigioniera delle normative e dei trattati.
 - Ma una giustizia com-passione: eros = il sentire profondo e compassionevole “mettersi nei panni dell'altro che soffre”.
 - Conversione che viene generata dall'incontro interpersonale con il grido dei poveri e della terra: a tu per tu si genera com-passione.
 - Una giustizia che muove le persone dal di dentro, sciogliendo la durezza del cuore.

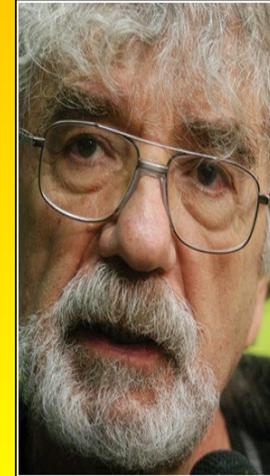
Dalle emozioni di pancia a quelle del cuore

- No alle emozioni di pancia e superficiali;
- Si all'emozioni quelle profonde e vere.

L'amore sostiene e fonda l'umano:
Humerto Maturana (Santiago-Cile)

- Il riscatto delle emozioni all'interno di una deriva culturale che ha nascosto le emozioni:
 - da quelle di pancia dove ci sono istinti che ci dominano e che distruggono.
 - a quelle profonde del cuore: dove troviamo l'amore.
- Dal sentimento della paura all'amore

L'amore è l'emozione che sostiene e fonda l'umano, come fondamento della ricorrenza di incontri nell'accettazione dell'altro, gli altri come legittima alterità che dà luogo alla convivenza sociale e quindi alla possibilità della costituzione dei linguaggi, elementi costitutivi della vita umana e solo di essa.



Only love expands intelligence. To live in love is to accept the other and the conditions of his existence as a source of richness, not as opposition, restriction or limitation.

— Humberto Maturana —

AZ QUOTES

Conversione ecologica

La sorella e madre terra

- **No Merce** (approccio predatorio)
- **Ma Bene comune** (approccio generativo)



La nostra casa comune



Non più una merce da sfruttare ma un dono sacro del
Creatore per la vita di tutti e di tutte.
(conversione ecologica).

Terra



- **Terra = merce**, secondo l'economia di stampo neoliberista (capitalista).
- **Terra = sorella e madre** secondo *Laudato si'*, mentre “la terra, nostra casa, sembra trasformarsi sempre più in un immenso deposito di immondizia” (LS 21).
- Terra come un dono di Dio secondo la *Caritas in Veritate*. “La natura è a nostra disposizione non come «un mucchio di rifiuti sparsi a caso», bensì come un dono del Creatore che ne ha disegnato gli ordinamenti intrinseci, affinché l'uomo ne tragga gli orientamenti doverosi per “custodirla e coltivarla” (CV 48)”.

HABITAT DELL'UMANITÀ

- *Visione indigena: madre terra*
- *Visione laica: Gaia – superorganismo vivente che pulsa*
- *Visione cristiana: un grande dono di Dio che fa parte del creato.*



GIORNATA MONDIALE DI MADRE TERRA

*Risoluzione
ONU 2009*



Il primato dell'abitare sul costruire

(Massimo Recalcati, La Legge della parola – Radici bibliche della psicoanalisi, Einaudi settembre 2023)

- “Gli umani si sono resi colpevoli, come direbbe Heidegger, di stravolgere il rapporto tra il costruire e l'abitare. Riducendo il mondo a terra di conquista hanno cancellato la responsabilità dell'abitare nel nome della tracotanza del costruire”
- Il peccato degli umani, secondo Heidegger, è aver invertito l'ordine biblico, mettendo prima il costruire e dopo l'abitare la terra. Mentre è solamente l'abitare la terra a rendere possibile il costruire sulla terra.
- “Gli uomini hanno però rimosso il significato originario dell'abitare, hanno dimenticato che il costruire dipende dall'abitare, che la condizione affinché una costruzione si riveli generativa e non distruttiva è riconoscere che l'abitare il mondo viene prima di ogni costruire, che l'abitare costituisce la radice etica imprescindibile di ogni attività di costruzione”.
- Heidegger svela che una radice etimologica del termine ethos significa proprio: abitare, stare, soggiornare all'aperto. La parola greca ethos porta innanzitutto con sé il primato dell'abitare sul costruire.
- Bisogna, dunque, imparare ad abitare, a soggiornare sulla terra senza imporsi come signore della terra. L'aver cura è la dimensione etica dell'abitare, secondo Heidegger, che precede ogni scala di valore.
- Disgiungere il costruire dall'abitare, credendo che è il costruire che fonda l'abitare, ha condotto alla furia manipolatrice riducendo la terra a mera risorsa da sfruttare, a causa della violenza ecocida dell'umano.
- Ecco il narcisismo antropocentrico che viene generato dall'aver cancellato il debito simbolico (legame tra la terra e il suo Creatore) che lo vincola all'aver cura dell'abitare. Il rapporto umano con la terra senza il debito simbolico fa diventare la terra una mera proprietà individuale.
- Invertire la relazione con il costruire per abitare fa diventare l'umano un padrone e non un ospite. Mentre “abitare per costruire” riscatta il prendersi cura per custodire e coltivare la terra, secondo il mandato biblico.

Conversione ecologica



- Dall'approccio predatorio a quello generativo:
abitare per costruire, non costruire per abitare
- No al greenwashing ma conversione di tutta la filiera produttiva
- Dalle energie fossili a quelle rinnovabili
 - Imparare dalle piante
- Energie rinnovabili nelle mani dei piccoli e non delle multinazionali
 - Fotovoltaico sui tetti e non consumo del suolo
 - Privilegiare il micro: micro-eolico, micro-fotovoltaico; micro-idroelettrico
 - La rete energetica: da consumatori a produttori di energia
- Diventare comunità:
 - gruppi di acquisto solidale e sobrio
 - comunità energetica: formare comunità
- Cooperazione e non più competizione

**Silenzio
generativo**

IL SILENZIO

- È la rivoluzione mentale
- È la profondità della relazione
- È la terapia dell'incontro e del dialogo
- È lo slancio del pensiero generativo



La voce del silenzio

*Un incontro in silenzio nella natura
per udire la sua voce
per scoprire lo sguardo degli altri
per sentire le proprie emozioni
per ascoltare il respiro e
ritrovare noi stessi*

Le parole sarebbero di troppo

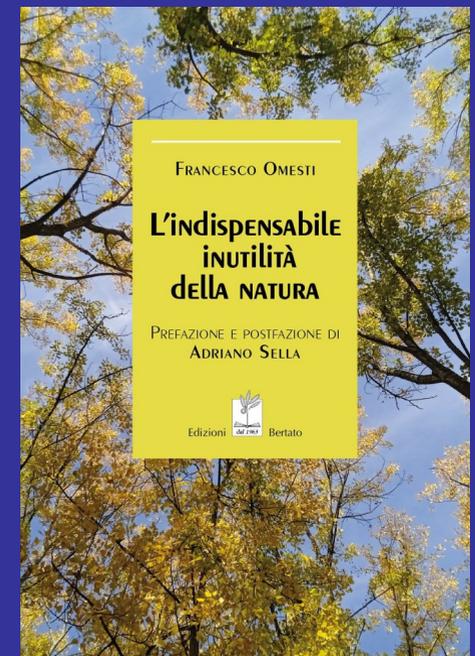
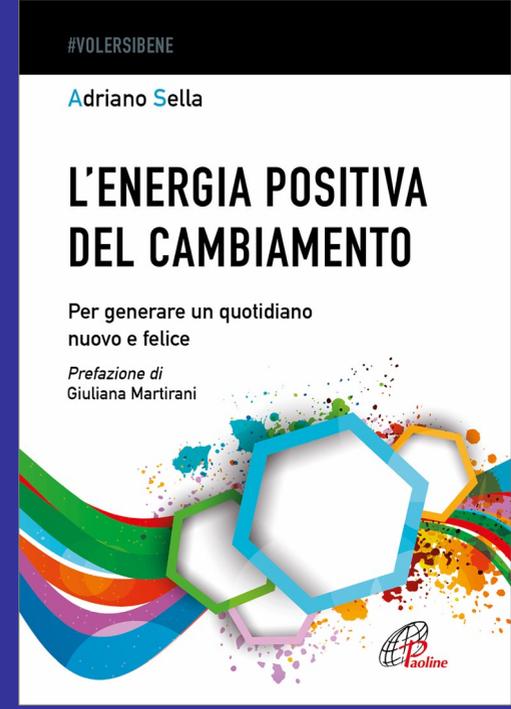
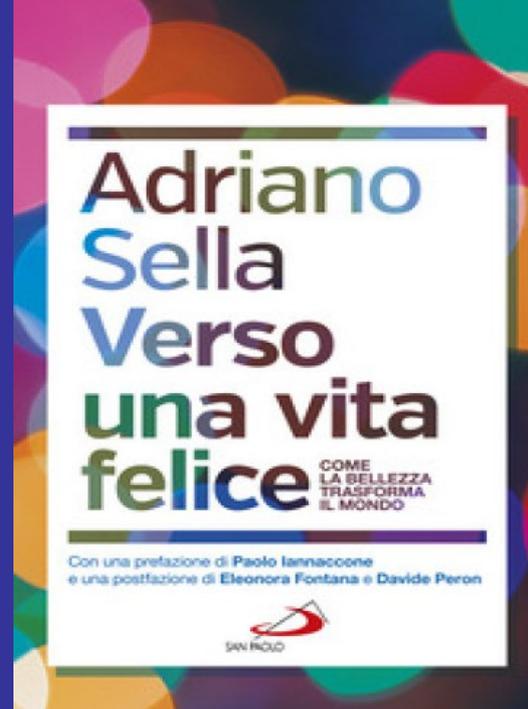
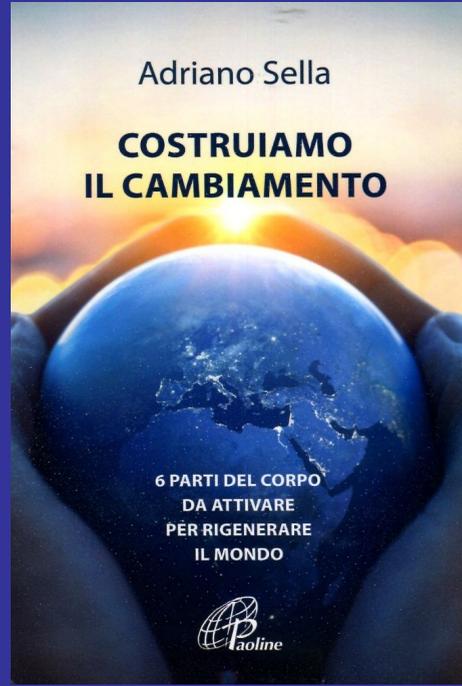
Dopo aver
sentito Davide,
l'autore del
disegno, che ci
ha fatto gustare
tutte gli aspetti
del disegno

SILENZIO

5 minuti di
silenzio
generativo

Osservando e
contemplando il
disegno





Adriano Sella Dipende da Noi

IDEE E AZIONI DI SOLIDARIETÀ INTELLIGENTE IN UN'ECONOMIA GLOBALE

Prefazione di Nicoletta Dentico Postfazione di Giulio Albanese



Tutti possiamo e dobbiamo fare qualcosa ogni giorno e a chilometro zero per garantire la dignità ai popoli, anche e soprattutto nella loro terra.

#VOLERSIBENE

Adriano Sella

CAMBIAMENTI A KM 0



L'opzione del quotidiano per nuovi stili di vita



adriano sella

Dal grido al cambiamento

Educhiamoci ai nuovi stili di vita con la Laudato si'



#emi

Info

E-mail: adrianosella80@gmail.com

cell. 346 21984040

Siti:

www.reteinterdiocesana.wordpress.com

www.contemplazionemissione.org

www.goccedigiustizia.it

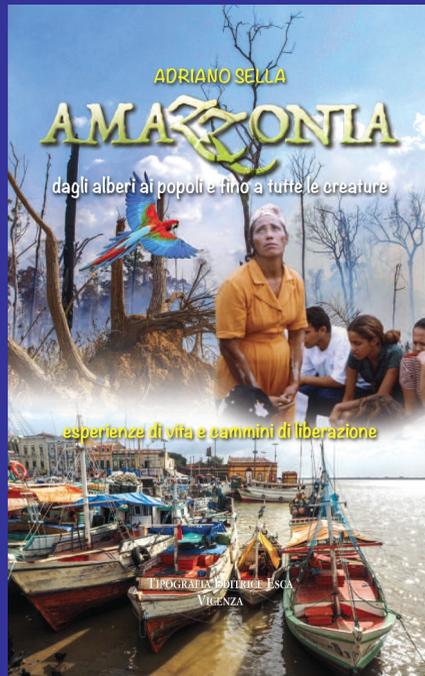
www.nuovistilidivitaitalia.wordpress.com

Adriano Sella Nel domani del virus

TRENTA NUOVE PRASSI RESE NECESSARIE DAL COVID-19: UNA AL GIORNO

ADRIANO SELLA AMAZONIA

dagli alberi ai popoli e fino a tutte le creature



esperienze di vita e cammini di liberazione

TIPOGRAFIA EDITRICE ESCA - VICENZA

Adriano Sella

Miniguia dei nuovi stili di vita



QUARTA EDIZIONE AGGIORNATA

TIPOGRAFIA EDITRICE ESCA - VICENZA

ADRIANO SELLA

Miniguia

delle relazioni umane, sociali, ecologiche e cosmiche



TIPOGRAFIA ESCA - VICENZA

Movimento Gocce di Giustizia

Miniguia

al consumo critico e al boicottaggio



EDIZIONE aggiornata 2021



Edizioni Bertado - Ars et Religio